

# IL PICCOLO

GIORNALE DI GORIZIA E MONFALCONE



FONDATO NEL 1881

DOMENICA 3 FEBBRAIO 2013

ANNO 132 - NUMERO 29 ■ TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74, TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

DOMENICA 3 FEBBRAIO 2013 IL PICCOLO

Gorizia cronaca | 23

## La storia del confine diventa multimediale

Il progetto "Topografie della memoria" arriva a compimento con le installazioni del museo diffuso



Una delle colonnine presenti in tutta la città

Gorizia e Nova Gorica hanno finalmente il loro Museo Diffuso del confine, o almeno il primo abbozzo di quello che è uno dei progetti transfrontalieri di cui da più tempo si parla in città. Sono state inaugurate ieri infatti - anche se il diluvio che si è abbattuto sulla città ha costretto gli organizzatori a ripiegare su una presentazione al coperto, nella sala d'attesa della stazione della Transalpina - le installazioni realizzate dall'associazione 47/04, nell'ambito del progetto "Topografie della memoria - Museo diffuso dell'area di confine". L'iniziativa, partita già nel 2008 con la partecipazione

ad un progetto europeo che l'associazione ha affrontato assieme alla Provincia, alla Fondazione Carigo ed alla Regione, prevedeva tutta una serie di azioni mirate a riportare alla luce le memorie della storia di confine a Gorizia e Nova Gorica, raccogliere, fissarle e valorizzarle in modo che possano essere preservate e tramandate alle nuove generazioni. Proprio per questo (ed anche perché l'associazione 47/04 è fondamentalmente fatta di giovani) si è scelto di procedere sfruttando le nuove tecnologie, e dando vita ad un museo diffuso fortemente improntato alla multimedialità. Ieri l'ul-

timo passo, con la presentazione (alla presenza del prefetto Marrosu, dell'ambasciatore italiano in Slovenia Franchini, del presidente della Provincia Gherghetta e dell'assessore provinciale Portelli) dei dieci totem sparsi lungo un'ideale percorso della memoria tra Gorizia e Nova Gorica. Si tratta di dieci colonnine in ferro battuto realizzate da un artigiano locale, e collocate in sei luoghi storici particolarmente significativi a Gorizia, ed in quattro a Nova Gorica. Per Gorizia parliamo del Parco della Riformazione, dei Giardini Pubblici, di via Roma, Piazza Vittoria, valico del Rafut e piazza Transal-

pina. Piazza Transalpina e valico del Rafut (ma dal lato sloveno) anche per Nova Gorica, a cui si aggiungono in territorio sloveno i totem di Rozna Dolina e del centro di Nova Gorica. Su ogni totem, come ha spiegato ieri Alessandro Cattunar dell'associazione 47/04, è presente una breve descrizione del luogo e del suo valore storico, e le colonnine riportano anche uno speciale codice a barre. Si tratta del codice QR, che cellulari e tablet sono in grado di sfruttare per collegarsi automaticamente a pagine internet. Il collegamento in questo caso è al sito realizzato per raccogliere tutte le memorie raccolte nel corso del progetto, e dar vita così ad un vero e proprio museo virtuale. Con testimonianze vocali, immagini, video e testi. Il tutto visitabile, anche da casa, collegandosi al sito [www.topografiadellamemoria.it](http://www.topografiadellamemoria.it).

Marco Bisiach